

Informazioni in merito al contratto collettivo di lavoro (CCL) per il ramo involucro edilizio svizzera

Adeguamento salariale 2023

Adeguamento salariale 2023 (art. 24 CCL)

Gli accordi complementari di cui all'allegato 6 del «CCL 2020–2023 per il ramo involucro edilizio svizzera» attualmente in vigore specificano le modalità di adeguamento salariale nell'ambito della validità ordinaria del CCL. Per il 2023 si evidenziano l'adeguamento e l'aggiunta seguenti:

Rincaro 2023

A seguito del rincaro, il 1° gennaio 2023 verrà effettuato un adeguamento salariale pari al 2,9%.

Con tale adeguamento si fa riferimento all'indice di ottobre 2021, pari a 102,5 punti. A fine ottobre 2022, l'indice ha raggiunto i 105,5 punti (indice base di dicembre 2015 = 100 punti). D'ora in poi, per determinare il rincaro si farà riferimento all'indice di 105,5 punti.

Da un lato, l'adeguamento salariale dovuto al rincaro è compensato sulla base dei salari minimi. Ciò porta a un adeguamento dei salari minimi specificati nel CCL (vedi l'allegato 6 «Accordo complementare»).

Dall'altro, viene effettuato un aumento generale dei salari del 2,9% per tutti i collaboratori soggetti al CCL per il ramo involucro edilizio Svizzera.

Ciò significa, che il rincaro deve essere riconosciuto anche per i collaboratori soggetti al CCL che percepiscono una retribuzione superiore del 25% rispetto al nuovo salario minimo più alto di tutte le categorie (operai qualificati > 60 mesi). Per il 2023, non si applica il tetto degli anni precedenti.

Aumento di salario generale 2023

L'aumento dei salari effettivi applicato negli anni precedenti è incluso nell'adeguamento al costo della vita e quindi non deve essere pagato in aggiunta.

Aumento salariale individuale basato sul merito 2023

L'aumento salariale individuale, basato sul merito, di CHF 20.00 al mese in media per ogni collaboratore soggetto al CCL, applicato negli anni precedenti, è incluso nell'adeguamento al costo della vita e quindi non deve essere pagato in aggiunta.

Non esitate a contattarci in caso di domande sui salari 2023, sugli accordi complementari 2023 o sul CCL 2020–2023.

Uzwil, 11 novembre 2022 / Dominik Frei